



Destinatari: Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) – Aziende addette ai servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani - Gestori di depuratori ed impianti per il trattamento dei rifiuti, i tecnici della Pubblica Amministrazione (provinciali, comunali, ARPA ecc.), amministratori pubblici (sindaci ed assessori all'ambiente), i professionisti (diplomi tecnici, ingegneri, architetti e avvocati del diritto ambientale) interessati ad intraprendere la professione di certificatore accreditato e/o consulente per la certificazione ambientale delle organizzazioni (aziende, Pubbliche Amministrazioni, ecc.). Responsabili delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, Avvocati e Consulenti privati - Responsabili, e loro collaboratori, del Servizio Igiene ambientale delle Aziende ISI

Officina Della Formazione S.r.l.s.

(S93-25) SEMINARIO NAPOLI e VIDEOSEMINARIO

LA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI AGRICOLI E ZOOTECNICI

L'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e dei reflui oleari -

La nuova tracciabilità dei rifiuti agricoli e zootecnici dopo l'abolizione del Sistri e l'istituzione del registro elettronico nazionale - Sfalci e potature: le novità introdotte della legge cd. "Europea" -

La combustione dei residui vegetali tra normale pratica agricola e illecito smaltimento di rifiuti -

PUOI SEGUIRE I NOSTRI CORSI ANCHE DAL TUO PC (videoseminario interattivo)

Bastano pochi requisiti: Collegamento ad internet a banda larga - indirizzo posta elettronica - casse oppure cuffie - microfono - Si può effettuare una prova gratuita prima di definire l'iscrizione

Napoli 23 Maggio 2025

dalle ore 09,00 alle ore 14,00

Presentazione:

Gli adempimenti sulla tracciabilità dei rifiuti agricoli e zootecnici, alla luce degli ultimi interventi di riforma del Testo Unico Ambientale.

Dopo l'introduzione delle nuove modalità di trasmissione della quarta copia dei F.I.R. al produttore, è arrivata la Legge di conversione del Decreto cd. "Semplificazioni" che, da un lato ha abolito il SISTRI, dall'altro ha istituito il nuovo Registro elettronico nazionale, modificando così tutta la complessa disciplina della tracciabilità dei rifiuti.

Molto importanti anche le novità per le quali gli adempimenti relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico e alla compilazione dei formulari d'identificazione dei rifiuti, possono essere effettuati in formato digitale.

Il Decreto cd. "S.C.I.A. due" provvede alla precisa individuazione delle attività oggetto di procedimento, di comunicazione o Scia o di silenzio assenso, nonché quelle per le quali è necessario il titolo espresso e introduce le conseguenti disposizioni normative di coordinamento.

E tra le attività economiche richiamate dal sopra citato Decreto, numerose sono quelle che riguardano le attività agricole. In particolare: locali di stallaggio, stalle di sosta, attività di allevamento.

Quale disciplina, anche alla luce del Testo Unico delle Leggi Sanitarie?

Quali in concreto le novità?

Quali gli adempimenti?

Quali le responsabilità?

L'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e dei reflui oleari: la corretta applicazione della normativa di riferimento – tra Parte III del Testo Unico, recante le disposizioni sulla disciplina delle acque, e Parte IV, recante invece quelle sulla disciplina dei rifiuti - alla luce dei recenti orientamenti della Corte di Cassazione.

Ampio spazio ai quesiti.

PROGRAMMA

Parte prima

La disciplina dei rifiuti agricoli e agro-industriali

Il quadro normativo di riferimento e le Circolari Ministeriali.

La figura dell'imprenditore agricolo nella definizione del codice civile.

Attività agricole essenziali e attività agricole per connessione.

Rifiuti o sottoprodotti?

Le ultime novità normative riguardanti gli sfalci e le potature.

La classificazione: I rifiuti agricoli pericolosi e non pericolosi.

La catalogazione dei rifiuti agricoli: Attribuzione dei codici CER.

Il produttore e il detentore dei rifiuti agricoli: Oneri e adempimenti.

La gestione dei rifiuti agricoli: La raccolta; il deposito temporaneo; il deposito preliminare; il trasporto, il recupero e lo smaltimento.

La nuova tracciabilità dei rifiuti dopo il decreto cd. “Semplificazioni”.

Il conferimento dei rifiuti agricoli presso i centri comunali di raccolta (cd. Isole ecologiche).

L’iscrizione all’Albo delle imprese che esercitano la gestione dei rifiuti.

Parte seconda

Effluenti di allevamento: tutte le recenti novità, normative e giurisprudenziali, sull’utilizzazione agronomica.

I criteri e le norme tecniche generali per la disciplina dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento,

La disciplina delle materie fecali.

Lo smaltimento delle acque di vegetazione e delle sanse umide, derivanti dalla lavorazione delle olive.

Le acque reflue e gli scarti dei frantoi oleari alla luce della Legge cd. Green Economy.

L’utilizzazione agronomica dei reflui oleari.

Parte terza

La combustione dei residui vegetali tra normale pratica agricola e illecito smaltimento di rifiuti

Le nuove disposizioni, concernenti gli sfalci e le potature, introdotte dalla Legge cd. Europea.

I recenti orientamenti della giurisprudenza sull’illecita combustione dei rifiuti.

***Docente:** Avv. Gaetano Alborino Esperto Ambientale - Cultore della materia Economia Aziendale presso la facoltà di Giurisprudenza dell’Università Parthenope di Napoli*

MODALITA' D'ISCRIZIONE

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 385,00 € - Comprensiva di materiale didattico

Collegamento dal proprio pc: 385,00 € - quota individuale

Per Enti locali esenti iva ai sensi dell'Art.10 DPR n. 633/72 così come dispone l'art.14, comma 10 legge 537 del 24/12/93 – aggiungere all’importo totale € 2,00 (Marca da Bollo)

SEDE DEL CORSO: **c/o Centro Congressi “TIEMPO” Is. “E5”**

INFORMAZIONI LOGISTICHE E PRENOTAZIONI: Segreteria **Tel 081.19569146** - 348.8048974

e-mail info@officinadellaformazione.it www.officinadellaformazione.it